

lavoro

Limiti ai contratti a termine. Pensioni, vecchi requisiti fino al 2015

Concorso riservato per la metà dei posti E immissione dei vincitori dei vecchi bandi

DA MILANO

Una stretta decisa a ulteriori ingressi e una prova altamente selettiva per le assunzioni, oltre all'immissione definitiva di tutti i vincitori di precedenti concorsi. Il governo conta di risolvere così l'annosa questione del precariato nella Pubblica amministrazione.

Una contraddizione in termini che l'esecutivo cerca ora di superare con tre mosse: la prima è quella di onorare le promesse di assunzione definitiva per chi ha già vinto un concorso negli anni scorsi (e in parte per gli idonei). La seconda è di limitare al massimo, ad esigenze realmente temporanee o eccezionali, i futuri contratti a termine. Con una stretta che riguarda anche le partecipate pubbliche, finora libere di aggirare il blocco del turn over nella Pa. E per rendere la norma ancora più stringente è previsto che chi la aggirasse dovrà rispondere del danno erariale conseguente. La terza mossa è infine quella di offrire un'occasione di stabilizza-

zione a quanti hanno lavorato nel pubblico almeno 3 anni negli ultimi 5, ma tramite un concorso selettivo con riserva di metà dei posti fino al 2015, per rispettare il dettato costituzionale. Concorso pubblico riservato anche per la stabilizzazione di 35mila dipendenti sanitari tra medici, personale infermieristico, tecnico e di altri 11 profili della sanità, le cui modalità saranno però fissate successivamente con un accordo in conferenza Stato-Regioni.

Buone notizie anche per i ricercatori. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato una norma, contenuta nel Decreto legge di razionalizzazione della Pubblica amministrazione, che semplifica notevolmente la procedura delle assunzioni da parte degli Enti di ricerca vigilati dal Miur, riducendo le autorizzazioni necessarie. Mentre nel disegno di legge, varato sempre ieri, è stato inserito un altro provvedimento, che consentirà all'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) di immettere in ruolo gradualmente 200 tra ricercatori, tecnologi e personale di supporto

alla ricerca.

Infine, rispetto all'altro nodo della Pubblica amministrazione, quello degli esuberanti (7-8mila rilevati per ora), sono state previste sia nuove modalità per favorire la mobilità del personale tra un comparto e l'altro, partecipate comprese, sia la proroga di un anno dei termini per il pensionamento con le vecchie regole. Viene infatti spostato al 31 dicembre 2015 (dal precedente 31 dicembre 2014) il termine per maturare i requisiti per andare in pensione con le regole antecedenti la riforma Fornero. Per il sindacato le misure adottate dal governo rappresentano un «primo passo positivo», sostiene la Cgil, ma resta «una risposta parziale non ancora sufficiente per dare una soluzione complessiva al tema della precarietà nella Pubblica amministrazione». Mentre dal sindacato autonomo della scuola Anief-Confedir si dichiarano «esterrefatti» e tornano a proporre l'assunzione diretta, senza concorso, per chi ha lavorato nella Pa per oltre 36 mesi. (F.Ricc.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GIRO DI VITE

LA SCURE DELL'ESECUTIVO SI ABBATTE SU AZIENDE PARTECIPATE E CONSULENZE

Il Governo ha deciso di praticare un taglio pari al 10% su un miliardo e duecento milioni euro di spesa dello Stato in consulenze. Non solo, si è anche deciso a riguardo di una corposa razionalizzazione del sistema delle partecipate, già prevedendo piani di ristrutturazione, che non escluderebbero la mobilità dei dipendenti e l'obbligo per «tutte le amministrazioni a censire e a trasmettere al ministero tutti i dati sui costi del personale». La conferma è arrivata dal ministro per la Funzione Pubblica, Gianpiero D'Alia: «Abbiamo introdotto norme che servono a razionalizzare il sistema delle partecipate».

le altre misure



RIFIUTI PERICOLOSI

Arriva la tracciabilità

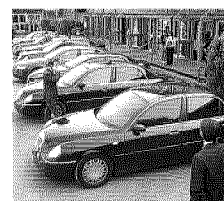
Il sistema di tracciabilità dei rifiuti Sistri sarà più semplice e limitato ai produttori e ai gestori di rifiuti pericolosi. Per la Campania la tracciatura sarà estesa ai rifiuti urbani. Il Sistri sarà operativo dal 1° ottobre. Dai 70mila previsti, il sistema interesserà per ora solo 17mila utenti, ovvero solo quelli che trattano i rifiuti a maggior rischio.



VIGILI DEL FUOCO

Ok a mille assunzioni

Il consiglio dei ministri ha deciso di aumentare l'organico dei vigili del fuoco di mille nuove unità. «È un segno di attenzione profonda verso il territorio», ha detto Letta, spiegando la volontà dell'esecutivo nell'investire in quella parte della Pubblica Amministrazione più «vicina ai cittadini».



AUTO BLU

Confermato il taglio del 20%

Nei provvedimenti votati ieri in CdI sulla Pa c'è un ulteriore taglio del 20% delle auto blu. «Non possiamo più permetterci un miliardo per le auto blu», ha detto il ministro D'Alia spiegando l'obbligo «per le amministrazioni a fornire i dati per un ulteriore intervento selettivo rispetto alle auto di servizio».